Sospesa l'agitazione dei medici dell'Anaao al Policlinico

Sospeso lo sciopero dei medici al Policlinico. L'Anaao, che aveva promosso l'agitazione, ha deciso infatti di far tornare i suoi iscritti al lavoro nei padiglioni e nei reparti dopo l'incontro che c'è stato nei giorni scorsi tra l'associazione e la commissione sanità della Regione. Come si sa, lo sciopero aveva come motivazione la firma della convenzione tra Regione e università sui problemi della didattica e dell'assistenza. L'Anaao aveva giudicato negativamente l'intesa, malgrado che questa allargasse proprio i confini dell'insegnamento della medicina oltre i tradizionali confini dell'ateneo per assegnare compiti nuovi e positivi proprio ai medici ospedalieri.

La sospensione dello sciopero appare oggi un fatto, un «ripensamento» positivo, scaturito da un confronto aperto. I primi a beneficiare di questa nuova posizione dell'Anaao saranno i degenti del Policlinico, per i quali l'agitazione significava un peggioramento delle condizioni assistenziali che si aggravava di giorno in giorno. Ora al Policlinico interventi e cure torneranno ai loro *standard* «normali», che non sono certo del tutto soddisfacenti.

La decisione di sospendere l'agitazione è stata presa ieri mattina, nel corso di una assemblea dei medici ospedalieri che si è svolta al 7. padiglione dell'Umberto I. I sanitari, dopo aver ascoltato una relazione del dottor Fischetti sull'andamento e i risultati dell'incontro avuto con la Regione, si sono trovati d'accordo nel ritenere che il confronto ha permesso di aprire spiragli giudicati positivi dall'associazione.

L'Anaao afferma di voler seguire gli sviluppi della situazione mantenendo alcune forme di lotta che non «pesano» sull'assistenza ai degenti: in particolare resta sospesa l'attività didattica per il personale paramedico e la presenza alle riunioni delle diverse commissioni paritetiche.

Sul fronte sanitario notizie negative arrivano invece dai medici generici delle mutue. Una loro associazione (il Sumi) ha annunciato infatti lo stato di agitazione per protestare «contro l'inadempienza degli enti mutualistici» che ritardano i pagamenti delle spettanze ai sanitari.

Il Sumi annuncia che si passerà presto all'assistenza indiretta verso gli assistiti dell'Enpas

Nel quartiere considerato il «supermercato» della droga

Nove arresti a Centocelle: sono i «boss» dell'eroina?

Tra i nomi dei presunti «pesci grossi» Enzo Canapini, Lorenzo e Giacomo Rizzeri — Nei bar il traffico grande e piccolo — Un muro di omertà duro da abbattere

«Abbiamo messo le mani su alcuni tra i personaggi più importanti del giro di eroina della capitale». Così asseriscono i funzionari che da oltre un anno seguono la pista del «racket» a Centocelle. Nella rete sono caduti nei giorni scorsi nove giovani. In testa alla lista ci sono due fratelli: Giacomo (detto «er pelato») e Lorenzo Rizzeri, insieme a Enzo Canapini, tutti di Centocelle, il quartiere indicato come il «supermercato romano dell'ero».

Anche un «corriere» ha finito di intraprendere i suoi pericolosi viaggi tra Roma e Bangkok. E' una ragazza, figlia di un noto medico romano, Maria Fiamma Brignola. A casa sua, in via Nino Bixio, sono stati trovati pochi grammi di eroina, ma c'era la testimonianza dei suoi frequenti spostamenti in Thailandia, biglietti d'aereo e souvenir. Da Bangkok ad Atene in aereo, poi in nave fino a Bari dove prendeva il treno per Roma, sempre scortata da una o due persone.

Secondo la polizia tutto finiva a Centocelle, centro di smistamento, un quartiere dove la droga negli ultimi tempi, ha trovato uno spazio gigantesco, fino a diventare malattia quotidiana per decine di giovani, costretti dall'assuefazione a bussare in mille porte, cercare nel bar, nella pizzeria, qualcuno che sa dove poter rimediare la «roba».

E' in questo quartiere che nel dicembre del '77 è stato trovato in un'auto il corpo di un giovane macellaio, Paolo Betti, ucciso da una dose di droga troppo forte, lui che come tanti altri aveva sempre usato polvere scadentissima, tagliata con talco e chissà cos'altro. Sempre a Centocelle — solo pochi giorni dopo — è morto Bruno De Gregori, un altro giovane tossicomane. E' proprio dalla fine tragica di questi due giovani che è partita l'operazione che ha portato all'arresto di nove persone.

«Ma sono davvero "boss" Lorenzo, Giacomo, Enzo, quelli presi in questi giorni?». «Macchè "boss". Fino all'altro giorno gli correvano appresso quanno rubavano l'autoradio e adesso vengono a dire che "reggevano" il mercato dell'eroina. Per me sono tutte balle». A parlare così è un giovane fermo davanti al bar Fernando, quello che la polizia per anni ha considerato un punto di riferimento fondamentale per spacciatori e consumatori, tanto che tempo fa è stata chiusa «d'autorità» anche la toilette del locale.

Da un anno a questa parte, però i due fratelli Rizzeri e tutta la «banda» non lo frequentano più. «Ma non possono certo aver salito di tanto la "scala gerarchica" dell'organizzazione», insiste il giovane nel bar. «Adesso al massimo troviamo qualcuno che si sente male qua davanti e lo portiamo all'ospedale». A questo punto interviene un altro, avrà vent'anni. «Tu mi devi spiegare che deve fare uno come noi "scojonato" di tutto, tra questi quattro palazzi tutti uguali, dove non c'è nemmeno un cinema».

Quasi le stesse parole escono fuori a fatica in altri bar del quartiere. Oppure non parlano per niente. «Senti, ma che sei venuto a cercare guai» è la frase secca di un barista. Poi ammette di conoscere «er pelato», ma solo di fama.

Er pelato, Giacomo Rizzeri abitava in via dei Romanisti, nelle case concesse dal Comune ai baraccati. Una serie di casermoni tutti uguali, tutti in fila. Al primo piano abitano ancora la madre e il padre.

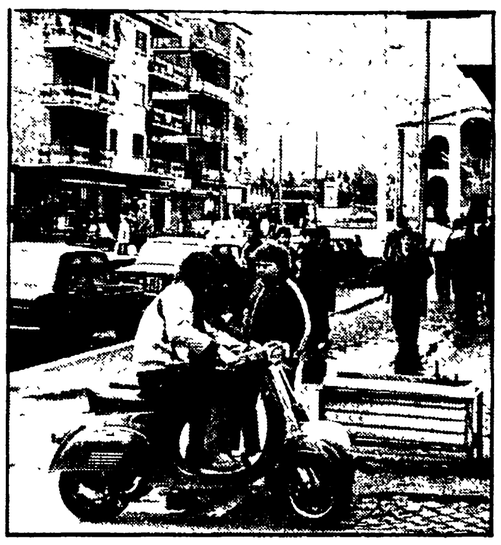
Proprio ieri mattina il padre è stato ricoverato in ospedale. «E' malato alla pleure — dice la moglie — e dal dispiacere erano notti che non dormiva». La donna parlava dal balconcino al primo piano, poi ci ha fatto salire. «Io non so niente, lasciatemi in pace. Lorenzo non me l'hanno nemmeno fatto vedere in carcere. Solo Giacomo lo vedo tutti i martedì, eppoi da cinque o sei anni vivono da soli. Non so niente di loro, domandatelo ai poliziotti, loro dicono di saper tutto». Poi si copre il volto tra le mani, ci invita ad andarcene.

Torniamo in uno dei bar dove si ritrovano numerosi giovani del quartiere a due passi da piazza S. Felice da Cantalice. Nessuno dice di conoscere il bar Fernando, eppure sta proprio dietro l'angolo, a neanche 50 metri. Il muro d'omertà è tornato ad alzarsi anche dopo questi arresti.

I compagni della sezione «Alberghi» di Centocelle hanno trovato le stesse difficoltà. «Ma fino a questo momento avevamo fatto solo iniziative di sensibilizzazione: una mostra e la diffusione di un volantino dove denunciavamo trent'anni di abbandono dei quartieri come questo».

«Adesso — dice Gabriele — inviteremo i cittadini ad aiutarci, il consiglio di circoscrizione, le scuole a proporre questionari. Da soli non ce la faremo mai e qui, i giovani della nostra età che si "bucano" non potranno continuare all'infinito a chiudersi dentro le loro case, aspettando la dose che li uccide, a frequentare i bar della zona soltanto per procurarsi la droga».

Raimondo Bultrini



Piazza San Felice da Cantalice, a Centocelle, e sopra i fratelli Lorenzo e Giacomo Rizzeri

CONVEGNO SULLO SCAMBIO CULTURALE TRA LE CAPITALI EUROPEE

Lo scambio culturale nell'ambito dei paesi aderenti all'URCE (Unione regionale delle capitali europee), è stato al centro di un convegno promosso dall'associazione ed organizzato dalla provincia di Roma con la collaborazione dell'Unione regionale delle province del Lazio. Ai lavori del convegno, presieduto da Angelo Marroni, nel corso dei quali sono stati anche trattati i temi della programmazione regionale e del traffico locale pubblico, hanno partecipato il sottosegretario agli interni Clelio Darida e agli esteri Angelo Sanza.

L'iniziativa della provincia di Roma di indire un concorso per settanta borse di studio è stata illustrata dal presidente della provincia Lamberto Mancini.

UNA BAMBINA DI DIECI ANNI FERITA IN UN TENTATIVO DI RAPINA

Una bambina di dieci anni è stata ferita, fortunatamente in maniera non grave, nel corso di un tentativo di rapina nella macelleria del padre. Ieri sera, poco prima delle 19, tre banditi mascherati e armati di una pistola e di un fucile a canne mozzate, hanno fatto irruzione nel negozio in via dei Sergii 4, al quartiere Tuscolano, intimando a Igidio Colonna di consegnare l'incasso.

Nella macelleria c'erano anche la figlia del proprietario, Maria Grazia, con la mamma. Spaventata dai rapinatori, la bambina è corsa verso la madre ma uno dei banditi ha sparato un colpo di fucile. L'arma era caricata a pallini che hanno raggiunto la bambina in varie parti del corpo.

UNA SOTTOSCRIZIONE PER GLI OPERAI DELLA MIAL DI SABAUDIA

Picchettaggi simbolici al Comune di Sabaudia e alla sede della Provincia di Latina. Li stanno facendo da due giorni gli operai della Mial Csi, una fabbrica elettronica. Questa forma di lotta si è resa necessaria per richiamare l'attenzione delle autorità politiche e amministrative sulla vertenza dello stabilimento di Sabaudia.

Ora la situazione si è fatta insostenibile. Il sindacato ha deciso di aprire una sottoscrizione pubblica per testimoniare, concretamente, la solidarietà di tutto il movimento operaio con i lavoratori della Mial, che rischiano da un momento all'altro di trovarsi senza posto. I contributi vanno versati sul conto corrente 3999 alla filiale di Sabaudia, del «Monte dei Paschi di Siena».

piccola cronaca

Mostra

Geraldo Podenzana espone fino al 10 febbraio alla galleria Russo di piazza di Spagna 1/a. La mostra — 28 olii dai colori dorati e argentati con i quali il pittore spezzino descrive un mondo fantastico sul filo di una sottile ironia — sta riscuotendo un buon successo di pubblico e di critica.

Alla «vernice» sono intervenuti, fra gli altri, Alberto Sughi, Guzzi, Riccardo Tommaso Ferrone e Beppe Marzullo.

Nozze d'oro

I compagni Giuseppa Armeni e Pacifico Pasqualini celebrano oggi le nozze d'oro. Li festeggiano i figli e i nipoti con affetto. Gli auguri della sezione di Ariccia, e della redazione e dell'«Unità».

Lutti

E' morto Emilio Anselmi, presidente del comitato di quartiere Belsito-Balduina. Ai familiari le condoglianze della sezione del PCI e dell'«Unità».

• • •

E' morto il piccolo Giuliano, figlio dei compagni Maria e Giuseppe Meroldi della sezione di Montespaccato. Ai compagni giungano le fraterne condoglianze della sezione, della Federazione e dell'«Unità».

Ferita dal marito durante una lite

Accoltellata, grave ma va a trovare il figlio in carcere

Soccorsa nella «sala colloqui» dagli agenti che hanno notato il sangue

Ferita con una coltellata dal marito è voluta ugualmente andare a far visita al figlio, rinchiuso a Rebibbia. E' uscita di casa, ha preso un taxi, e si è fatta portare al carcere. Solo quando ha attraversato il corridoio che porta alla «sala colloqui» gli agenti si sono accorti che la donna perdeva copiosamente sangue. I poliziotti l'hanno subito soccorsa e portata all'infermeria di Rebibbia. Qui il medico del carcere l'ha visitata e dopo aver constatato la gravità della ferita, l'ha fatta trasferire al Policlinico. Ora Antonia Manozzi — questo il nome della donna ferita — è ricoverata all'Umberto I, in prognosi riservata. Le sue condizioni sono gravissime: ha una ferita al basso ventre, molto profonda e ha perso sangue.

La tragica vicenda è iniziata ieri mattina alle sei, in un piccolo appartamento, due camere e cucina, in via Muzio Scevola, al Tuscolano. Con Antonia Manozzi, 51 anni, ive il marito Carmelo Luca, un pensionato di sessanta anni. Fra i due, hanno raccontato i vicini di casa, c'erano spesso dissapori, liti, anche per motivi futili. L'ultima scenata è avvenuta proprio ieri mattina. Il marito — secondo quanto hanno potuto accertare gli investigatori — dopo aver insultato e aggredito la donna, è corso in cucina e ha afferrato un coltellaccio. Con l'arma si è scagliato contro Antonia Manozzi, che invano ha cercato di fuggire. L'aggressore ha colpito la moglie con una coltellata e poi è scappato a piedi.

La donna, che forse non si è subito resa conto della gravità della ferita, poco dopo è uscita di casa. A piedi ha raggiunto Largo degli Orazi e Curiazi, più o meno cinquecento metri dal suo appartamento, ed è salita su un taxi. Al conducente ha detto di accompagnarla al carcere di Rebibbia. L'autista, rintracciato dalla polizia, ha detto che la cliente, all'apparenza sembrava star bene e che lui non si è accorto di nulla. Poi, Antonia Manozzi è entrata a Rebibbia. Dietro si è lasciata una scia di sangue. Prima di essere accompagnata al Policlinico, la donna ha avuto la forza di raccontare quanto le era accaduto e di denunciare il marito, Carmelo Luca, ora ricercato dalla polizia.

VERSO IL CONGRESSO

OGGI
Assemblee

ROMA

MARIO CIANCA alle 10 con il compagno Cesare Fredduzzi delle CCC; PORTO FLUVIALE alle 9,30 (Balducci); TOR DE' CENCI al Centro Sociale Spinaceto (E. Manzini); MARIO ALICATA alle 10,30 (Vitale); FORTE AURELIO BRAVETTA alle 10 (Corciulo); TIBURTINO GRAMSCI alle 10 (Dainotto); C. FIORI alle 9,30 (Parola); FIUMICINO CATALANI alle 9,30 (Simone); OTTAVIA F.lli CERVI alle 10 (Mosso); ALESSANDRINA alle 10 (Bordini); TORPIGNATTARA alle 10 (Carlo Fredduzzi); VILLAGGIO BREDA alle 9,30; PISONIANO alle 10 (G. Ricci); VILLANOVA alle 17 (Montino).

CONGRESSI

Oggi si concludono i congressi di: VELLETRI LAUTIZI alle 10 con il compagno Mario Birardi della Direzione del Partito, PORTUENSE VILLINI con la compagna Merise Rodeno del C.C.; TORREVECCHIA alle 10 (Borgna); SAN SABA alle 10 (Boletta); ARDEATINA alle 10 (Funghi), OSTIA CENTRO alle 10 (Imbellone); OSTIA NUOVA alle 10 (Quattrucci); LAURENTINA alle 10 (C. Morge); MONTESPACCATO alle 10 (Giansiracusa); CASALBERTONE alle 10 (Lopez); PORTONACCIO alle 10 (Micucci); CENTOCELLE ACERI alle 9,30 (Proietti); LA RUSTICA alle 9,30 (Trovato); BORGHESIANA alle 9 (N. Lombardi); TORBELLAMONACA alle 9 (Fusco); LATINO METRONIO alle 9,30 (Tarsitano); CASAL MORENA alle 9,30 (Bencini); VITINIA alle 9,30 (N. Mancini); CESANO alle 9,30 (Boschi); APPIO LATINO alle 9,30 (Morrione); CIAMPINO GRAMSCI alle 9,30 (Cesaroni); TORVAIANICA alle 9,30 (Cordoni); ANZIO COLONIA alle 9,30 (Pisani); CERVETERI CENTRO alle 9,30 (Rolli); SETTEVILLE alle 9,30 (Iacobelli); LARIANO alle 9,30 (Mammucari); TREVIGNANO alle 9,30 (Ranalli), CASTELS. PIETRO alle 9,30 (Bigeretti); OLEVANO alle 9,30 (Strufaldi); CARCHITTI alle 9,30 (Sessi), TOR DE CENCI, alle 9,30 (Meta).

VITERBO

Proseguono i congressi di FABRICA DI ROMA ore 10 (Polacchi); VETRALLA ore 10 (Massolo); ONANO ore 10 (Diamanti).

LATINA

Proseguono i congressi di: APRILIA «Togliatti» ore 9 (Berti); CORI «Togliatti» ore 9 (Recco); LATINA «Gramsci» ore 9 (V. Veltroni); SONNINO ore 9 (A. Vitelli); SEZZE ore 9 (S. Vona); FONDI ore 17 (D'Alessio); GAETA ore 9 (Grassucci); TERRACINA ore 9 (Luberti); MAENZA ore 17 (P. Vitelli - Cotesta).

FROSINONE

Proseguono i congressi di: CEPRANO ore 9,30 (Ferrara); PIGLIO ore 9 (Pizzuti); ISOLA LIRI ore 9 (De Castris), S. ELIA FIUME RAPIDO ore 9 (Amici), FROSINONE «Di Vittorio» ore 9 (De Gregorio); ARCE ore 9 (Cianetti); PASTENA ore 9 (Collepardi), STRANGOLAGALLI ore 10 (Mastrantoni).

DOMANI
Assemblee

VESCOVIO alle 19 (Funghi); FRASCATI alle 17,30 (Fortini), POMEZIA alle 18 (Penatto), CASTEL GIUBILEO alle 19 (Greco), CELLULA CINECITTA' alle 18 (Tuve); TUSCOLANA alle 17 (Pinto); AURELIA alle 18 (Nicolini); LANCIANI alle 18 (Crescenzi); FERROVIERI EST alle 16,30 cellula stazione Tiburtina a Portonaccio, CELLULA LETTERE alle 18 in Sezione.

CONGRESSI

SELENIA alle 17 a Settecamini (Speranza); ATAC EST alle 16 Cellula Direzione a MACAO (Trovato); CORTE DEI CONTI alle 17 a Mazzini (Bordin), FIAT MANZONI alle 17,30 a Esquilino (Piccoli); SIP PRATI alle 17 ad Aurelia (Fugmanesi); ACOTRAL COLLEFERRO alle 17 a Colleferro (Cesselon); CELLULA BORGO RISORGIMENTO alle 17 a Genzano (Spataro).

VITERBO

CAPRAROLA ore 19,30 (A. Giovagnoli); CIVITACASTELLANA Sezione «Gramsci» ore 17 (Balducci - Ginobri).

RI ore 9 (Spezzani); CERVARO ore 9 (Cervini); SAN GIORGIO A LIRI ore 9 (De Castris), S. ELIA FIUME RAPIDO ore 9 (Amici), FROSINONE «Di Vittorio» ore 9 (De Gregorio); ARCE ore 9 (Cianetti); PASTENA ore 9 (Collepardi), STRANGOLAGALLI ore 10 (Mastrantoni).

DOMANI
Assemblee

VESCOVIO alle 19 (Funghi); FRASCATI alle 17,30 (Fortini), POMEZIA alle 18 (Penatto), CASTEL GIUBILEO alle 19 (Greco), CELLULA CINECITTA' alle 18 (Tuve); TUSCOLANA alle 17 (Pinto); AURELIA alle 18 (Nicolini); LANCIANI alle 18 (Crescenzi); FERROVIERI EST alle 16,30 cellula stazione Tiburtina a Portonaccio, CELLULA LETTERE alle 18 in Sezione.

CONGRESSI

SELENIA alle 17 a Settecamini (Speranza); ATAC EST alle 16 Cellula Direzione a MACAO (Trovato); CORTE DEI CONTI alle 17 a Mazzini (Bordini), FIAT MANZONI alle 17,30 a Esquilino (Piccoli); SIP PRATI alle 17 ad Aurelia (Fugmanesi); ACOTRAL COLLEFERRO alle 17 a Colleferro (Cesselon); CELLULA BORGO RISORGIMENTO alle 17 a Genzano (Spataro).

VITERBO

CAPRAROLA ore 19,30 (A. Giovagnoli); CIVITACASTELLANA Sezione «Gramsci» ore 17 (Balducci - Ginobri).

il partito

OGGI

ROMA

E' convocato per oggi in Federazione alle ore 9,30 il Comitato Direttivo della FGCI allargato ai coordinatori di circoscrizione. Odg «Situazione politica e iniziativa dei giovani comunisti» (Leoni).

VITERBO

ATTIVO PROVINCIALE — Alle ore 9,30 alla Sala delle Conferenze della Provincia sul tema «Condizione, organizzazione, lotta delle donne nella provincia di Viterbo. L'impegno e le proposte del PCI». Partecipano Liviana Mezzetti, responsabile femminile della Federazione di Viterbo e Pasqualina Napoletano della Segreteria della Federazione romana.

DOMANI

ROMA

ZONE — CENTRO al Centro zona alle 19,30 Commissione Scuola (Piperno); EST a Pietralata alle 18 Attivo sanità V (Gaeta-Mosso), NORD a Casalotti alle 17 Coordinamento femminile 18 (Del Casale); a VALLE AURELIA alle 20,30 Coordinamento 18 sull'assetto del territorio (Nuti), SUD a TORRENOVA alle 18 Coordinamento Scuola 8 (Di Lazzaro - Simone); CASTELLI a Ciampino alle 18 Attivo zona sulle ULSSS (Golietti).

FROSINONE

ATTIVO STUDENTI UNIVERSITARI — A CASSINO presso il Comitato di Zona alle ore 17 (Mammone - Fontana).

CASA DI VENDITE ALL'ASTA — SETTORE MOBILI NUOVI — PER CONTO TERZI

MOBILI NUOVI all'ASTA

al Magazzino delle Aste

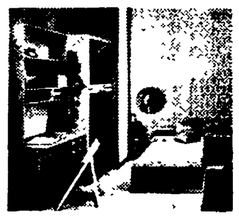
REALIZZI PER INDUSTRIE E VENDITE CONTO TERZI

I PREZZI GIA' PERIZIATI NON SONO SOGGETTI NE' AD AUMENTI NE' A SCONTI. ESEMPI:

	Valore di fabbrica	Prezzi periziati senza aumenti
CAMERE da letto stag. classiche complete	1.100.000	590.000
CAMERE serie 2000. Armadio stagionale 6+6 con luci psichedeliche a giro letto	1.150.000	590.000
CAMERE tradizionali in noce massello stagionali complete	1.900.000	790.000
CAMERETTE da bambino complete	890.000	330.000
ARMADI stagionali 2-6 ante	140.000	70.000
ARMADI veneziani antichizzati 2-6 ante	240.000	96.000
SOGGIORNO vero frassino componibili con tavolo rotondo più 4 sedie	790.000	490.000
SOGGIORNI provenzali noce massello	950.000	490.000
SALA PRANZO ultra moderna completa	1.100.000	530.000
SALOTTI vera pelle vitello antichizzata: divano 3 posti più 2 poltrone	1.400.000	490.000
SALOTTI letto tutti tessuti completi	390.000	190.000
SALOTTI Luigi XV 6 pezzi vera noce	1.800.000	690.000
SALOTTI letto componibili	890.000	390.000
SALOTTI componibili angolo con letto	950.000	490.000
POLTRONE comodissime	75.000	32.000
BAR angolo e rettangolare	650.000	285.000
MATERASSI 190x80 a molle	38.000	25.000
INGRESSI completi	290.000	120.000
QUADRI a olio	39.000	3.400
LUMI ceramica e cristallo	90.000	18.000
TV 26" Secam Pal 12 canali	750.000	390.000
CONSOLLE stereo 8	1.250.000	590.000
PELLI di bue intere	160.000	70.000
COPERTE visone Lapin	180.000	80.000
TAPPETI tipo persiano pura lana 2x3	350.000	120.000
LETTI ottone grandi firme	1.200.000	320.000

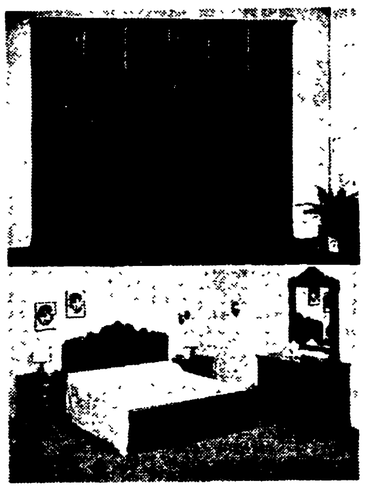
TRASPORTO GRATIS DIRITTO D'ASTA 12%

GIORNI D'ASTA:
FINO AL 20 FEBBRAIO
APERTO MATTINA E POMERIGGIO
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
ROMA - Via Bravetta, 112 (Quartiere Aurelio) - Bus: 98



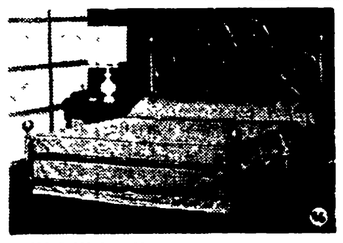
Camera da letto per scapolo e ragazzi completa come foto, periziata a L. 330.000.

Camera moderna in palissandro come foto periziata a L. 590.000.



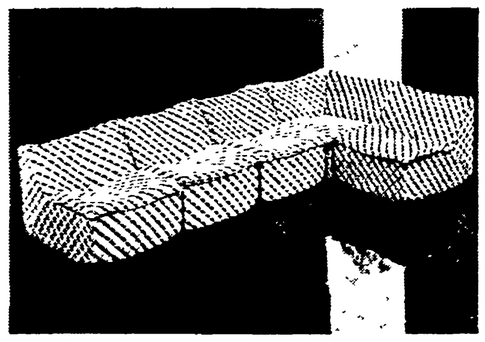
Camera da letto stile 800 intagli in noce completa come foto, periziata a L. 790.000.

Soggiorno moderno con luci incorporate completo di tavolo rotondo allungabile + 6 sedie, periziato a L. 590.000 come foto.



100 letti in ottone lucidi o bruniti a scelta cadauno L. 320.000 periziato.

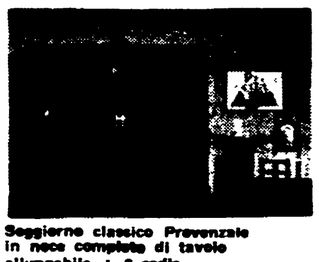
Salotto con o senza letto. Vera pelle vitello completo come foto periziato a L. 590.000



150 salotti componibili come foto tessuti a scelta pregiati con o senza letto. Periziati a L. 390.000

Soggiorno componibile in frassino completo di tavolo allungabile + 4 sedie. Periziato L. 590.000

50 modelli letti ottone firmati come foto da L. 400.000 periziato.



Soggiorno classico Provenzale in noce completo di tavolo allungabile + 6 sedie periziato a L. 400.000.

Ingressi in frassino completi come foto Periziati a L. 190.000